



È un saggio che esplora il mondo dei "bibliomysteries", un genere letterario che intreccia il fascino dei libri con il mistero e il crimine. Genere letterario che ha affascinato scrittori di tutte le epoche, da Gustavo Flaubert a Hans Truzzi. Pubblicato da Graphe.it Edizioni, *Breve storia di delitti in libreria* di Massimo Gatta è una sorta di guida introduttiva a questo filone letterario. Ad aprire il libro è la premessa di Norberto Melis, personaggio letterario creato dallo stesso Hans Truzzi. «*Graphe.it* – si legge in questa premessa – mi ha invitato a scrivere una paginetta che introducesse questo saggio, o, il che è meglio, a ben vedere, questa scorribanda tanto dotta quanto ammiccante fra delitti librerie e biblioteche di carta. No, non intendo nel senso ovvio che vede una biblioteca conservare carte. Intendo proprio quelle biblioteche e quelle librerie che vi-

vono soltanto sulla carta, e più specificatamente quelle biblioteche e quelle librerie, reali e più spesso immaginarie, nelle quali il lettore si inoltra sfogliando le pagine di libri dove si matura il delitto. Libri gialli e noir, Bibliomysteries, e non solo. Biblioteche bidimensionali per investigatori bidimensionali. Proprio come me. Ecco, forse la ragione più vera della richiesta: essere, io, come loro, un personaggio di fantasia». Oltre a essere una raccolta di storie noir ambientate tra scaffali e volumi, il libro è un viaggio tra le pagine di racconti in cui gli stessi libri sono strumento di delitti. Racconti in cui accade che talora bibliomani, cacciatori di libri, librai ed editori finiscono coinvolti in omicidi più e meno efferati, e non sempre risolti. Uno degli aspetti più affascinanti del libro è la capacità di giocare con il confine tra realtà e finzione. Il lettore è continuamente stimolato a distinguere tra i crimini letterari e quelli realmente accaduti, tra le librerie immaginarie e quelle che esistono davvero. Insomma quello di Massimo Gatta, bibliografo erudito e appassionato di libri, è un saggio intrigante e originale. L'autore, unendo cultura, intrigo e una sottile vena di humor, rende la lettura dello stesso saggio avvincente. Un must per chi ama esplorare il lato oscuro della letteratura e delle librerie.

ROBERTO CAMPAGNA